

# DAVANTI A NOI UN ORIZZONTE DI CRESCITA

## IL DIRETTORE DE LA VOCE INTERVISTA SIR ROCCO FORTE

**S**ir Rocco è appena arrivato al Verdura da Londra. Sorvegliamo un caffè nell'elegante bar a ridosso della reception. E' pronto per immergersi in un weekend fitto di appuntamenti con giornalisti arrivati dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'America. Presenterà l'ultimo gioiello della Rocco Forte Collection.

Il cielo è terso, splende il sole sulla vallata, il sir è carico di entusiasmo per i numeri che i direttori generali dei suoi alberghi gli hanno illustrato nel corso della conferenza annuale che si è svolta a fine febbraio proprio al Verdura.

**Come sta la Compagnia, sir?**

"A parlare sono i risultati illustrati nei giorni scorsi. La Compagnia è in crescita. A dicembre abbiamo registrato un più 5% del fatturato, a gennaio più 7%, mentre a febbraio abbiamo raggiunto il 10%. Registriamo una buona inversione di tendenza".

**Nonostante una crisi finanziaria che ha interessato il globo?**

"Dall'ottobre del 2008 si andava intorno ad un calo del 20%. Nonostante ciò, la nostra



Compagnia registrava un calo inferiore rispetto a quello delle altra società di pari categoria. Dall'ottobre 2008 al novembre 2009 non è stato facile. I riflessi della crisi finanziaria internazionale si facevano sentire".

**E con la fine del 2009 cosa succede?**

" I nostri alberghi in Inghilterra vanno bene. Londra segna un 13-14% in più, Roma 5-6% in più, la Germania sta crescendo bene".

**Nel frattempo lei aggiunge nuove perle alla sua catena.**



"Ci siamo espansi in Medio Oriente. Lì abbiamo preso in gestione diverse strutture. Sono prossime le aperture del Cairo, Jeddah, Abu Dhabi, Beirut. Nel contempo abbiamo attivato un flusso di arrivi da quella parte del mondo che è pari al 10% della nostra clientela".

**E qui al Verdura, le difficoltà sono finite?**

"Il resort del Verdura è stato definito dalla stampa specializzata come il gioiello del Mediterraneo. Ma bisogna attendere ancora 1-2 anni per vederlo in tutto il suo splendore. Abbiamo qualche giorno fa ultimato il collaudo della struttura e presentato tutta la documentazione al Ministero. Siamo in attesa di ricevere l'ultima trancia del finanziamento pari a circa 15 milioni di euro. Ma quante difficoltà e cavilli burocratici! Mi stupisce il fatto che la burocrazia non riesca a comprendere i tempi di un imprenditore".

**La Compagnia è anche in attesa dell'apertura di una linea di credito.**

"Il Comitato del credito dell'Unicredit ha già deliberato la linea di credito pari a 80 milioni di sterline in concorso con la Banca Popolare di Milano. Anche in questo caso i tempi non sono stati celeri. Sono passati diversi mesi dalla nostra richiesta. Abbiamo prodotto una quantità incredibile di documenti, ma finalmente ormai siamo al traguardo. Siamo pronti per nuove sfide, per mettere a segno i nostri obiettivi di crescita che sono sì sfidanti, ma soprattutto esaltanti. La conferenza annuale del nostro management, che si è conclusa qui nei giorni scorsi, ha dipinto il nuovo scenario del Gruppo per i prossimi mesi, e mi creda, sono davvero incoraggianti".

Il sir ci lascia, la sua agenda di appuntamenti è davvero fitta. Di certo, l'entusiasmo dimostrato non è di circostanza.